

basket

serie B, C1 e C2

BASKET - SERIE B Termina la corsa espugnata per la terza volta in stagione. Verso la semifinale con la Fortitudo Bologna

La Gsa nevrastenica crolla al Benedetti

Anello ci crede è l'ultimo ad arrendersi

Anello 7. È quello che ci crede più di tutti ed è l'ultimo ad arrendersi. Chiude con 15 di valutazione.

Piazza 5. Il play udinese canna completamente la partita. Lento, non la mette mai (0/5), soffre Magini. Chiude con un eloquente -4 di valutazione.

Zacchetti 6. Protagonista nelle prime due partite stavolta viene arginato bene dalla difesa lombarda. Si sbatte, comunque, ed arpiona 7 rimbalzi.

Zampolli 6. Dà effervescenza al gioco udinese, nel finale gli viene preferito Di Viccaro. La scelta si è rivelata sbagliata.

Mlinar 5,5. Cinque soli minuti in campo. Liti-ga col mondo e cattura 4 rimbalzi. Quello sa fare; solo quello però.

Di Viccaro 4,5. Il tiratore con le polveri bagnate ha sulla coscienza un errore clamoroso da sotto a 1'e 45" dal termine che poteva cambiare gli eventi. Chiude con 2/9 e -3 di valutazione.

Pilotti 5. Lento ed imbolsito chiude con 1/9 dal campo. Sta in campo 30 minuti, troppi.

Fontecchio 5,5. La scelta di puntare su Pilotti lo penalizza, lui per la verità quando sta in campo non è proprio che brilli.

Poltroneri 7. Per larghi tratti fa reparto offensivo da solo. Fa, bene, quel che può. Ci aggiunge pure 8 rimbalzi ed una difesa arcigna. 0 di valutazione.

Giovanni Boldarino

UDINE

Termina qui la stagione della Gsa. La Co.Mark espugna con pieno merito il Benedetti, per la terza volta in stagione, e approda in semifinale ove affronterà la Fortitudo Bologna. L'altro «incrocio», Montichiari contro la sorprendente Lecco che fa fuori Cento, ovvero la squadra dominatrice della stagione regolare. Vittoria quella dei lombardi che non fa una grinza, abili ad affossare una nevrastenica squadra friulana che paga a caro prezzo un pessimo primo tempo e le scelte offensive degli ultimi sessanta secondi di gioco. un vero peccato per il pubblico friulano che ha gremito all'inverosimile il tempio del basket udinese. Udine parte contratta, non la Co. Mark che al 7' è già a +10 (9-19) con Bona solito mattatore. Al 12'i locali precipitano a -14 (14-28), e la Gsa continua a non azzeccarne una. L'ingresso di Anello e Zampolli da i frutti sperati e la Gsa riesce a chiudere all'intervallo lungo sotto di solamente sei lunghezze. Si riprende dopo il tè e Poltroneri realizza subito il canestro del -4 (32-36). Poi la squadra di Corpaci s'impalla nuovamente e precipita nuovamente a -13 al 23'con un parziale di 9-0

Serie C2 Michelaccio batte il fanalino di coda Credif

CERVIGNANO - Il livello di accanimento nei confronti della formazione sandanielese è ormai tale, che adesso la malasorte il lavoro se lo porta addirittura a casa. A casa del giovane Bertoli, per la precisione, cui è toccato in sorte un infortunio tipicamente cestistico (distorsione alla caviglia), ma in ambito domestico, a poche ore da questo derby così importante per il Michelaccio. E ciò la dice lunga sulla travagliatissima stagione della squadra collinare, via di mezzo tra i dieci piccoli indiani di Agatha Christie

Gsa Udine-Co.Mark 53-59

GSA: Anello 7, Piazza, Zacchetti 6, Zampolli 9, Mlinar 2, Di Viccaro 6, Pilotti 3, Fontecchio, Poltroneri 20; non entrato Principe. All. Corpaci.

CO.MARK: Bona 13, Cortesi 7, Mercante 7, Magini 5, Guffanti 6, Chiarello 10, Zanelli 2, Masper 9; non entrato Deleidi. All. Galli.

ARBITRI: Battista di Firenze e Venturini di Lucca.

NOTE: parziali 11-21, 30-36, 40-45. Tiri liberi: Gsa 10/15, Co.Mark 12/14. Tiri da 3: Gsa 5/25, Co.Mark 7/21. Uscito per 5 falli Pilotti al 39'(51-52).

degli orobici griffato Chiarello. Corpaci inserisce Anello, e tocca al siciliano suonare la carica. Ed è proprio un canestro più libero aggiuntivo del play siciliano permette ad Udine di vedere la targa degli avversari, solo a +5 al 30'. Nell'ultimo periodo la Co.mark non segna più, la Gsa ha l'inerzia tutta dalla sua ed a 2'e 08" passa per la prima volta in vantaggio grazie ad un «auto-canestro» degli avversari (51-50). Di Viccaro a 1'e 45" sbaglia clamorosamente solo da sotto il canestro del +3 e per la Gsa è l'inizio della fine: Chiarello e Mercante infieriscono, Poltroneri riesce a sistemare le cose a 42" (53-53), ma una tripla di Magini a 27" taglia le gambe alla Gsa.

© riproduzione riservata

Credif-Michelaccio 73-91

CREDIFRIULI: Contin 5, Sbicego 19, Zanutel 0, Candussi 7, Vignuda 5, Zucchetto 0, Allegrini 9, Bartolini 6, Meroi 0, Zorat 5, DiJust 17, Bazeu n.e.. All. Portelli.

SAN DANIELE: Scagnetti 6, Pellarini 11, Colutta 15, Polo 12, Tosoni 2, Bosio 23, Sivilotti 3, Ellero 19, Biasutti n.e., Confente n.e.. All. Sgoifo.

ARBITRI: De Rossi di Fagagna e Cotugno G. di Udine.

NOTE: Parziali: 15-27, 33-51, 54-76, 73-91.

e la saga cinematografica di «Final Destination». Dato di fatto poi confermato dall'incidente di gioco del quale è rimasto invece vittima Tosoni (taglio alla tibia per il violento impatto con la balaustra). Il che non ha comunque impedito ai prosciuttai di battere in scioltezza il fanalino di coda della classifica di serie C2 (i parziali qua sopra sono piuttosto eloquenti), andando di conseguenza a cogliere l'ottavo posto finale in «regular season», ultimo disponibile per l'accesso ai playoff.

Carlo Alberto Sindici

Serie C1
La Calligaris si impone e balza in serie B

Calligaris-Imola 64-61

CALLIGARIS: Avanzo 3, Tonetti 15, Diviach 3, Miniussi 11, Vecchiet 3, Franco 13, Piccini 16; non entrati Bazzaro, Miani e Della Vedova. All. Cittadini.

VIRTUS IMOLA: Pieri 6, Dall'Osso, Morara 14, Di Placido, Corcelli 21, Massari 6, Guglielmo 2, Francesconi 3, Porcellini 9; non entrato Brusa. All. Alfieri.

ARBITRI: Grandi e Sironi di Milano.

NOTE: parziali 21-18, 40-35, 47-46. Tiri liberi: Calligaris 14/20, Virtus Imola 20/26. Tiri da 3: Calligaris 8/30, Virtus Imola 3/25.

CORNO DI ROSAZZO. (g.b.) La Calligaris impone la sua legge anche ad Imola al termine di una durissima battaglia e passa al comando del girone che porta alla promozione in serie B. Partita non certo bella quella a cui hanno dato vita le due squadre, ma caratterizzata da una grandissima intensità, con i friulani bravi ancora una volta a sfoderare il loro «killer instinct» nel finale di gara. Per la cronaca squadra friulana senza Braidot causa una forte contusione rimediata nel match contro Iseo al soleo e Diviach a mezzo servizio per un problema ad un polpaccio. Pronti via e si «incendia» Daniel Tonetti che con 7 punti consecutivi trascina la Calligaris sul 7-0 dopo un giro di lancetta. Imola si desta e chiude all'intervallo lungo sotto di sole 5 lunghezze con il '91 Corcelli bravo a colpire dalla lunga. Ciapanò generale nella ripresa, con gli emiliani per la prima volta in vantaggio al 31'(47-48). La partita corre via sui binari dell'equilibrio fino all'ultimo giro di lancetta con canestro vincente e successivo libero di Piccini a 19" dal termine.

© riproduzione riservata

Serie C2 Bluenergy in orbita spiazza Ubc

CODROIPO - (c.a.s.) Lasciamo che parlino i numeri, per raccontare questa vittoria della Bluenergy. Ad esempio, si prendano in considerazione le performance individuali di Gilardo (25 punti, 7 rimbalzi, 4 recuperi, 2 stoppate, 35 di valutazione generale complessiva), Nata (23 punti, 12 rimbalzi, 33 di valutazione) e Pontisso (11 punti, 10 rimbalzi, 26 di valutazione), trio delle meraviglie nei confronti del quale coach Bredeon sapeva dall'inizio di non poter disporre di adeguata contraerea e il campo gli ha dato, ahilui, ragione. E sempre a proposito di numeri, due sono i parziali che vanno doverosamente segnalati al lettore: quello di quattordici a zero che nella frazione d'apertura ha consentito alla formazione ospite di raggiungere un subitaneo quanto evanescente più 9, sul 5-14; nonché quello - decisivo! - di ventidue a quattro che in sei pirotecnici minuti del terzo quarto ha letteralmente spedito in orbita la Bluenergy Codroipo (61-39).

© riproduzione riservata

Serie C2
Fluid sprinta Lussetti sta a guardare

Fluid-Lussetti 71-58

FLUID SYSTEM: Antena 3, Vidani 12, Munini 21, Gaspario 15, Clemente 4, Baccino 6, Barazzutti 6, Accardo 6, Rizzo 0, Bellina n.e., Coianiz n.e., Ferracin n.e.. All. Andriola.

SERVOLANA: Palombita 9, Teghini 11, Gori 1, Pobega 11, Godina 7, Crevatin 2, Carcangiu 2, Bossi 15, Floridan n.e.. All. Bartoli.

ARBITRI: Dagri di San Lorenzo Isontino e Chesini di Staranzano.

NOTE: parziali 17-14, 30-31, 51-52, 71-58. Tiri: Tarcento 11/15, Servolana 10/16. Tiri da tre: Tarcento 10/24, Servolana 6/24.

TARCENTO - (c.a.s.) Più «terrestre» che «extra», almeno per la prima mezz'ora di partita, la capolista Fluid System prova in effetti a «strappare» già all'inizio con Gaspario (prestazione da 15 punti e altrettanti rimbalzi) e Munini, ma lo schiacciato di Godina nell'immediato (12-10), l'ubiquità di Bossi (davvero uomo ovunque) e le bombe di Teghini-Palombita nel terzo quarto regalano ai presenti un confronto equilibrato (51-52 è il parziale alla penultima sirena). Che però il gattone biancoverde stia solo giocando con il topo servolano emerge con tutta evidenza nel quarto periodo, aperto da una tripla di Munini, proseguito da due canestri dalla media di Barazzutti e poi ancora Munini (canestro pazzesco «dalla tribuna» e - a seguire - uno spettacolare jump dall'angolo con l'uomo addosso), Antena (siluro frontale), Vidani (da otto metri abbondanti)... Tarcento sprinta insomma sul 71-57 (37') e la Lussetti non può fare altro che stare a guardarla mentre s'allontana, infine scomparendo all'orizzonte.

© riproduzione riservata

Bluenergy-Ubc 76-61

BLUENERGY CODROIPO: Massimiliano Moretti 2, Girardo 25, Matteo Moretti 2, Sappa 1, Serrao 12, Pontisso 11, Dell'Angela 0, Sant 0, Cengarle 0, Nata 23, Trevisan 0. All. Bosini.

UBC: Vischi 14, Floreani 9, Gaspari 0, Bacchin 12, Bulian 1, Trevisini 7, Bertoldi 0, Gambaro 14, Maran 2, Tirelli 2. All. Bredeon.

ARBITRI: Innocente di Povoletto e Maiero di Udine.

NOTE: Parziali: 19-22, 39-35, 65-46, 76-61. Tiri liberi: Codroipo 22/32, Ubc 10/15. Tiri da due: Codroipo 21/49, Ubc 21/54. Tiri da tre: Codroipo 4/15, Ubc 3/13.